

Circolare n°10

VA

Roma, 15 Marzo 2023

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO: VARIE :Decreto Milleproroghe, le principali misure per la categoria

Pensando di fare cosa gradita, si trasmettono di seguito, le principali proroghe intervenute nel settore agricolo.

1. Proroga della validità dei patentini fitosanitari

La validità dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo, alla vendita e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici, rilasciati ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, in scadenza nel 2022, è prorogata fino al 30 giugno 2023.

2. Proroga del credito d'imposta dei carburanti

Con emendamento del Governo il termine entro il quale poter utilizzare il credito d'imposta per l'acquisto del carburante agricolo per la spesa sostenuta nel terzo trimestre 2022 è stato portato dal 31 marzo al 30 giugno 2023. Ma entro il 16 marzo 2023 (vedi nostra circolare n°9) i beneficiari del credito d'imposta, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito non ancora fruito, inviano all'Agenzia delle Entrate un'apposita comunicazione sull'importo del credito maturato nell'esercizio 2022.

3. Slitta di un anno l'autodichiarazione all'Asl

Il termine entro il quale gli operatori che effettuano una serie di attività che devono trasmettere una autodichiarazione per il pagamento delle tariffe forfettarie alla Asl che effettua i controlli, slitta al 30 giugno 2023. Per quanto riguarda il settore agricolo scatta l'esenzione dall'autodichiarazione per il primo anno.

4. Proroga della deducibilità delle spese per i frutteti

È stata prorogata negli esercizi 2023, 2024 e 2025, la deducibilità dal reddito imponibile delle spese sostenute per gli investimenti in nuovi impianti di colture arboree pluriennali, le quali sono incrementate del 20% con esclusione dei costi relativi all'acquisto dei terreni.

5. Xylella fastidiosa, non si paga l'imposta ipotecaria

Al fine di facilitare il processo di ricomposizione fondiaria e la rigenerazione dei territori interessati dall'infezione di *Xylella fastidiosa*, gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, qualificati agricoli di valore economico inferiore o uguale a 50mila euro, e comunque sino a una superficie non superiore a cinque ettari, sono esenti dalle imposte ipotecaria e catastale e l'imposta di registro si applica in misura fissa pari a 200 euro. Per i medesimi atti gli onorari

notarili sono ridotti della metà. Per il periodo di cinque anni decorrenti dalla data del trasferimento immobiliare, la destinazione d'uso agricola dei terreni e delle pertinenze oggetto di trasferimento non può essere modificata. Le agevolazioni fiscali previste valgono come incentivi statali.

6. Siccità, più tempo per chiedere gli indennizzi

Le imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva, anche in deroga al divieto di risarcibilità dei danni a coltura, presentando domanda alle regioni nel più lungo termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della declaratoria di stato di calamità, in luogo del termine di 45 giorni.

7. Pubblica amministrazione non rinvia i saldi nel 2023

Al fine di garantire liquidità alle aziende agricole, con riferimento all'erogazione di aiuti, benefici e contributi finanziari a carico delle risorse pubbliche per i quali è prevista l'erogazione a titolo di anticipo e di saldo, l'entrata in vigore della Misura che prevede per le amministrazioni competenti il rinvio dell'esecuzione degli adempimenti al momento dell'erogazione del saldo è prorogata al 31 dicembre 2023.

Cordiali saluti

Area Legale
Dott.ssa Valentina Alei

